
Il Covid-19 ha colpito invano? Scopri il nuovo numero di Città Nuova

Autore: Aurora Nicosia

Fonte: Città Nuova

Fra poco inizia la fase 2 della convivenza col coronavirus. Anticipiamo l'editoriale del direttore Aurora Nicosia pubblicato sul numero di Città Nuova di maggio

Diciamocelo pure, insieme alle numerose incognite e ai tanti timori di quella che chiamiamo [la fase 2 del Covid-19](#), **c'è un grande punto di domanda di fondo: tornerà tutto come prima?** Non ci riferiamo alla ripresa di una normalità di vita, che è l'auspicio di tutti (anche se del tutto "normale" è improbabile che sia), da mettere in atto con prudenza, seguendo i consigli della comunità scientifica e le direttive dei governi. **Stiamo parlando delle tante "lezioni" che il minuscolo esserino, che ha messo il mondo in ginocchio, ha elargito dall'alto della sua cattedra invisibile** e che rischiano di essere sepolte insieme alle tante vittime del contagio, il peggior modo di ricordarle! Siamo usciti allo scoperto, singoli e comunità, Stati e organismi sovranazionali, con vergogna in tanti casi, con umile presa di coscienza in altri. Nel male, come nel bene. **Abbiamo pianto migliaia di anziani** che hanno pagato il prezzo più alto dell'italica... distrazione. **Sono emerse le ottusità politiche ultradecennali** dei governi che, a destra come a sinistra, hanno tagliato su scuola e sanità, non hanno mai investito sulla famiglia, si sono rassegnati sul fatto che l'Italia – Nord e Sud – procedesse a due velocità. E, lasciatemelo dire, **abbiamo dovuto registrare l'ennesima dimostrazione di mancanza di senso di responsabilità di tanti nostri politici** dai quali ci saremmo aspettati, almeno di fronte a questa tragedia mondiale, una prova di maturità. Ancora, **questa pandemia ha messo a nudo le relazioni all'interno dell'Unione europea**, i cui governi nazionali hanno sfoderato quell'egoismo che ha fatto temere il tramonto definitivo del sogno europeo facendogli assumere i contorni di un'utopia. Che dire, poi, delle relazioni internazionali su scala globale coi Paesi più poveri della cui situazione neanche si parla sui principali media! **Il pianeta nel frattempo ha ringraziato.** L'abbiamo lasciato respirare e adesso, che tanti di noi hanno capito cosa voglia dire avere i polmoni in debito di ossigeno, vorremmo non mandarlo in terapia intensiva. **Abbiamo frenato la corsa pazza delle nostre giornate**, ci siamo accorti di quanto importanti siano le relazioni interpersonali, i rapporti intergenerazionali. **Ci siamo resi conto che nessuno si salva da solo**, ma che stare attenti all'altro è importante per la sopravvivenza di tutti. A volte, proprio da chi avrebbe meno mezzi (vedi i medici albanesi e cubani) abbiamo ricevuto la più grande solidarietà concreta. Il dramma economico nel quale sono precipitate tante, troppe famiglie, ci ha portato a **riflettere sull'urgenza non più rinviabile di un nuovo modello sociale.** E qui torno alla domanda iniziale: **la storia, quella dei giorni che stiamo vivendo, riuscirà ad insegnarci qualcosa o anche questa volta sarà stato tutto inutile? Nessuno si senta escluso da questa responsabilità!** Qui sotto la presentazione del nuovo numero di Città Nuova. Buona visione e buona lettura!

<http://www.cittanuova.it/wp-content/uploads/2020/05/VID-20200502-WA0004.mp4>